RE/URB

SECONDA GIORNATA SULLA RIGENERAZIONE URBANA

Venerdì 27 Marzo 2026

ore 10.00 - 13.00

Sala Conferenze del Dipartimento Jonico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Taranto

fondazione INARCASSA

fondazione INARCASSA

RE/URB

2ª GIORNATA SULLA RIGENERAZIONE URBANA

Maurizio ERBICELLA
Ingegnere, Studio Erbicella

QUADRO URBANISTICO

RI-GENERAZIONE = NUOVA GENERAZIONE = UNA NUOVA NASCITA =
= DARE UNA SECONDA VITA AD UN LUOGO, SOSTENIBILE,
AMBIENTALMENTE/PAESAGGISTICAMENTE/ECONOMICAMENTE/SOCIALMENTE COMPATIBILE.

QUADRO URBANISTICO

LA RIGENERAZIONE URBANA

Con il termine rigenerazione urbana si intende un processo di riqualificazione e recupero di una parte del territorio degradato, abbandonato, dismesso o sottoutilizzato.

La rigenerazione della città non è solo un'attività che mira a una trasformazione fisica del tessuto urbano, ma contempera anche interventi di carattere culturale, sociale, economico ed ambientale, finalizzati ad una migliore qualità della vita, nel rispetto dei principi di sostenibilità, inclusione e partecipazione.

La rigenerazione urbana è, quindi, un insieme di azioni integrate che hanno l'obiettivo di recuperare e riqualificare lo spazio urbano esistente. Tale processo avviene tramite interventi di recupero, limitando il più possibile il consumo di suolo, a tutela della sostenibilità ambientale.

QUADRO URBANISTICO

LA RIGENERAZIONE URBANA

RAGIONI

- Decremento demografico
- Invecchiamento popolazione
- Cambiamenti climatici
- Contenimento del consumo di suolo
- Crisi degli standard urbanistici
- Economia dell’intervento
- Nuovi modelli di sviluppo

REQUISITI

- Ambientali
- Paesaggistici
- Tecnologici
- Idrogeologici
- Sismici
- Strutturali
- Energetici
- Sicurezza
- Edilizi
- Barriere architettoniche
- Parcheggi

QUADRO CULTURALE

EVOLUZIONE DEI CONCETTI DI:

Territorio (Urbanistica/Governo del territorio)

Ambiente

Paesaggio

Edilizia/Architettura

QUADRO CULTURALE

DEFINIZIONI

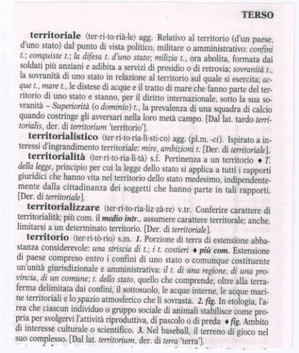
Territorio: ambito spaziale caratterizzato dal punto di vista fisico, socio-economico, amministrativo/politico

DISCIPLINE: pianificazione urbanistica e territoriale, geografia, diverse branche ingegneria.....

Ambiente: luogo dell'intersezione tra sistema fisico-naturale, sistema socio-economico e sistema territoriale

DISCIPLINE: ecologia, geografia, diverse branche ingegneria

Ieri



territoriale (ter-ri-to-ria-le) agg. Relativo al territorio (d'un paese, d'uno stato) dal punto di vista politico, militare o amministrativo: *confini t.; conquiste t.; la difesa t. d'uno stato; milizia t.*, ora abolita, formata dai soldati più anziani e adibita a servizi di presidio o di retrovia; *sovranità t.*, la sovranità di uno stato in relazione al territorio sul quale si esercita; *acque t., mare t.*, le distese di acque e il tratto di mare che fanno parte del territorio di uno stato e stanno, per il diritto internazionale, sotto la sua sovranità – *Superiorità (o dominio) t.*, la prevalenza di una squadra di calcio quando costringe gli avversari nella loro metà campo. [Dal lat. tardo *territorialis*, der. di *territorium* 'territorio'].

territorialistico (ter-ri-to-ria-li-sti-co) agg. (pl.m. -ci). Ispirato a interessi d'ingrandimento territoriale: *mire, ambizioni t.* [Der. di *territoriale*].

territorialità (ter-ri-to-ria-li-tà) s.f. Pertinenza a un territorio ♦ *T. della legge*, principio per cui la legge dello stato si applica a tutti i rapporti giuridici che hanno vita nel territorio dello stato medesimo, indipendentemente dalla cittadinanza dei soggetti che hanno parte in tali rapporti. [Der. di *territoriale*].

territorializzare (ter-ri-to-ria-liz-zà-re) v.tr. Conferire carattere di territorialità; più com. il ***medio intr.***, assumere carattere territoriale; anche, limitarsi a un determinato territorio. [Der. di *territoriale*].

territorio (ter-ri-tò-rio) s.m. *1.* Porzione di terra di estensione abbastanza considerevole: *una striscia di t.; i t. costieri* ♦ ***più com.*** Estensione di paese compreso entro i confini di uno stato o comunque costituente un'unità giurisdizionale e amministrativa: *il t. di una regione, di una provincia, di un comune; t. dello stato*, quello che comprende, oltre alla terraferma delimitata dai confini, il sottosuolo, le acque interne, le acque marine territoriali e lo spazio atmosferico che li sovrasta. *2. fig.* In etologia, l'area che ciascun individuo o gruppo sociale di animali stabilisce come propria per svolgervi l'attività riproduttiva, di pascolo o di preda ♦ *fig.* Ambito di interesse culturale o scientifico. *3.* Nel baseball, il terreno di gioco nel suo complesso. [Dal lat. *territorium*, der. di *terra* 'terra'].

Oggi

Territorio

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

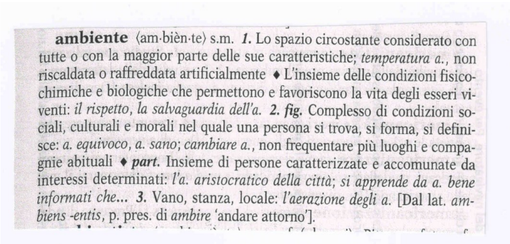
Il termine **territorio** deriva dal latino *territorium*, che a sua volta deriva dal termine *territor* che significa "possessore della terra".

Un territorio, quindi, è un'area definita o delimitata che include porzioni di suolo o di acque, considerata di solito possedimento di un animale, di una persona, di un'organizzazione o di un'istituzione.

Indice [nascondi]

1 Ambiti
2 Territorio in diritto penale
3 Note
4 Bibliografia
5 Voci correlate
6 Altri progetti
7 Collegamenti esterni

Ieri


ambiente (am-bièn-te) s.m. *1.* Lo spazio circostante considerato con tutte o con la maggior parte delle sue caratteristiche; *temperatura a.*, non riscaldata o raffreddata artificialmente ♦ L'insieme delle condizioni fisico-chimiche e biologiche che permettono e favoriscono la vita degli esseri viventi: *il rispetto, la salvaguardia dell'a.* ***2. fig.*** Complesso di condizioni sociali, culturali e morali nel quale una persona si trova, si forma, si definisce: *a. equivoco, a. sano; cambiare a.*, non frequentare più luoghi e compagnie abituali ♦ ***part.*** Insieme di persone caratterizzate e accomunate da interessi determinati: *l'a. aristocratico della città; si apprende da a. bene informati che...* *3.* Vano, stanza, locale: *l'aerazione degli a.* [Dal lat. *ambiens -entis*, p. pres. di *ambire* 'andare attorno'].

Oggi

Una nuova definizione di ambiente

Per molto tempo con il termine "ambiente" si è indicato il risultato di una serie di processi essenzialmente naturali, considerati all'origine di tutto ciò che è intorno a noi. Non a caso il termine deriva dal latino "ambire" (ossia circondare, stare intorno): è implicito anche un senso di centralità dell'uomo, visto non come parte integrante della biosfera ma quale componente esterna, capace di plasmare, gestire un "ambiente" creato appositamente per la sua crescita materiale e spirituale in virtù delle superiori doti intellettive di cui è dotato.

Tale visione antropocentrica (presente nel mondo greco-romano e avvalorata per secoli dal pensiero cristiano-occidentale), può rivelarsi pericolosa nella nostra società in cui i bisogni connessi alla crescita demografica e l'utilizzo di tecnologie dal forte impatto possono alterare profondamente l'ambiente. Gli effetti provocati da una gestione inadeguata delle risorse naturali e dei territori, soprattutto nell'ultimo secolo, e le stime relative ai profondi cambiamenti complessivi hanno fornito l'input per una "rivoluzione copernicana" relativa al concetto di ambiente.

QUADRO CULTURALE

DEFINIZIONI

Paesaggio:

il territorio espressivo di identità, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazioni.

DISCIPLINE:

archeologia, antropologia, restauro, scienza e tecnologia applicate ai beni culturali e storici dell'arte

Ieri

paesaggio ⟨pae·sàg·gio⟩ s.m. *1.* Porzione di territorio considerata dal punto di vista prospettico o descrittivo, per lo più con un senso affettivo cui può più o meno associarsi anche un'esigenza di ordine artistico ed estetico: *un p. squallido, melanconico, ridente, pittoresco; dalla finestra si vede un p. incantevole; fermarsi ad ammirare il p.; la difesa, la tutela del p.*; come soggetto di una riproduzione artistica: *pittore, fotografo di paesaggi*; anche, il quadro, la foto, il fotogramma che riproduce il paesaggio: *un p. di Bruegel.* **2.** In geografia, il complesso di elementi caratteristici di una zona determinata: *p. montano; p. desertico.* [Dal fr. *paysage*, incr. con *paese*].

Oggi

Il **paesaggio** è la particolare fisionomia di un territorio determinata dalle sue caratteristiche fisiche, antropiche, biologiche ed etniche; ed è imprescindibile dall'osservatore e dal modo in cui viene percepito e vissuto. Il termine *paesaggio* deriva dalla commistione del francese *paysage* con l'italiano paese. Tradizionalmente, infatti, il suo significato si legava in particolar modo alla pittura e al realismo di certe vedute paesistiche.

Il *paesaggio*, oltre ad essere oggetto di studio in differenti ambiti di ricerca, è esposto a significati talmente ampi, variegati e molteplici, da rendere arduo qualsiasi tentativo di circoscrizione. A seguire, ne sono illustrate le principali accezioni.

Indice [nascondi]

1 L'accezione percettiva e la Convenzione Europea del Paesaggio
2 Accezioni riduttive: il paesaggio delle "bellezze storiche e naturali" (pre Convenzione europea del paesaggio)
3 Civiltà paesaggistiche ed evoluzione storica del concetto di paesaggio
4 Studio del paesaggio e strumenti di analisi
5 L'accezione scientifica
6 Il paesaggio e la scala di aggregazione della materia vivente
7 Le analisi del paesaggio. Caratteri e contenuti
8 Il paesaggio nella geografia umana
9 Il paesaggio interiore
9.1 Bibliografia
10 Voci correlate

Edilizia:

il complesso delle attività, delle tecniche e delle conoscenze relative alla progettazione, realizzazione e modifica di edifici, con l'obiettivo di creare strutture sicure, funzionali e adeguate alle necessità dell'uomo

Ieri

edilizia ⟨e·di·lì·zia⟩ s.f. Il complesso delle attività dirette alla costruzione di fabbricati d'ogni genere: *l'e. scolastica.* [Femm. sost. di *edilizio*].

Oggi

L'**edilizia** è l'insieme delle tecniche e delle conoscenze finalizzate alla progettazione e realizzazione di una costruzione o più specificatamente di un edificio.

Ambiti [modifica | modifica wikitesto]

- Edilizia residenziale
  - Edilizia residenziale pubblica
  - Edilizia residenziale sociale
- Edilizia rurale
- Edilizia scolastica
- Edilizia biocompatibile
- Edilizia abusiva

QUADRO NORMATIVO

Urbanistica/Governo del territorio

L.R. 71/78

L.R. 15/91

Circolare ARTA 2/79

L.R. 13/15

(Studio con effetti costitutivi del Centro storico)

L.R. 19/20
L.R. 36/20
L.R. 2/21
L.R. 23/21
L.R. 13/22
L.R. 27/24
L.R. 1/25

ZTO

A
B
C
D
E
F

L.N. 1150/42
L.N. 765/67
L.N. 10/77
D.M. 1444/68
D.P.R. 327/01

Sicilia/Regione

Italia/Stato

Ambiente

D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

V.I.A.
Valutazione Impatto Ambientale

V.A.S.
Valutazione Ambientale Strategica

V.In.C.A
Valutazione Incidenza Ambientale

S.I.C.

Z.P.S.

Edilizia/Architettura

L.R. 71/78

L.R. 07/02

L.R. 07/03

L.R. 16/16 e ss.mm.ii.

D.P.R. 380/01 e ss.mm.ii.

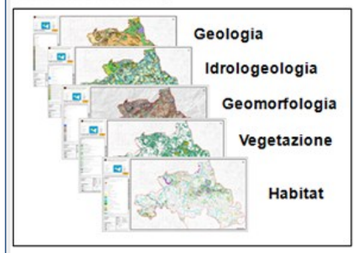
Sicilia/Regione

Italia/Stato

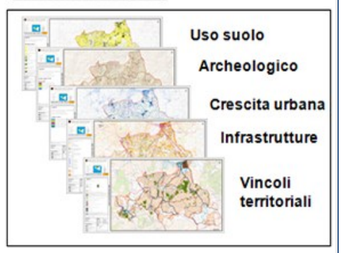
Beni culturali

D.Lgs. 42/04 e s.m.i.

Sistema naturale



Sistema antropico



QUADRO DISCIPLINARE

DALL'URBANISTICA AL GOVERNO DEL TERRITORIO

Con la riforma del 2001 il termine *"urbanistica"*, originariamente presente nell'art. 117 della Costituzione, è stato sostituito con l'espressione *"governo del territorio"*.

Questa sostituzione terminologica è stata considerata rilevante dalla giurisprudenza, in quanto volta a sottolineare, in modo esplicito, il processo di arricchimento semantico del termine *"urbanistica"*, che l'espressione più omnicomprensiva di *"governo del territorio"* è più adatta a rappresentare.

QUADRO DISCIPLINARE

DALL'URBANISTICA PRESCRITTIVA → ALL'URBANISTICA PRESTAZIONALE (E PARTECIPATA)

DALLA RISTRUTTURAZIONE → ALLA RIGENERAZIONE

DAI DIRITTI SOCIALI → AI DIRITTI CIVILI

QUADRO DISCIPLINARE

Perché il cambiamento climatico è un fenomeno globale?

QUADRO DISCIPLINARE

L'Italia perde popolazione: gli ultimi dati sono davvero sorprendenti.
Nonostante il contributo degli stranieri che sono il 9,1%% del totale, il nostro Paese invecchia e per la prima volta **scende sotto i 59 milioni di residenti** (58.943.464 al 1° gennaio 2025).
È la crisi demografica fotografata dall'ISTAT, sulla base dei dati forniti dal censimento 2025, che vede l'età media degli italiani salire a 46,9 anni e segna un ulteriore record negativo per la natalità, con 370 mila nati, addirittura 207 mila in meno (-35,8%) rispetto al 2008.
Ma il dato più impressionante è il raffronto col passato: **per ogni bambino con meno di 6 anni c'è la presenza di 6 anziani**, quando nel 1971 il rapporto era 1 a 1 e persino a favore dei bambini fino agli anni 60.

NUOVA LEGGE DEI PRINCIPI PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO

- Equità
- Perequazione
- Consumo suolo zero
- Partecipazione
- Sussidiarietà
- Autosostenibilità
- Concertazione
- Sostenibilità
- Resilienza
- Semplificazione
- Flessibilità
- Nuovi standard urbanistici

Aree metropolitane≠ Comuni

QUADRO ESIGENZIALE

- Decrescita demografica/Bassa natalità
- Invecchiamento demografico/Alta longevità
- Movimenti demografici
- Consumo suolo zero
- Permeabilità e naturalità dei suoli/idrogeologia
- Cambiamenti climatici
- Edifici NZEB
- Mobilità/Reti
- Infrastrutture
- Telelavoro

LIMITAZIONE AL CONSUMO DI SUOLO (tendente a zero!)

Dalla metà degli anni '50 la superficie totale delle aree urbane nell'UE è aumentato del 78% mentre la crescita demografica è stata di appena il 33%.

Questo significa che in tutta Europa la tendenza a "prevedere" piani di espansione urbanistica senza un'equilibrata correlazione con le effettive esigenze demografiche è prassi comune.

Limitare l'impermeabilizzazione del suolo è sempre prioritario rispetto alle misure di mitigazione ma laddove questo non avviene verde pubblico e uso di materiali permeabili sono i due principali elementi per tendere verso il risparmio energetico.

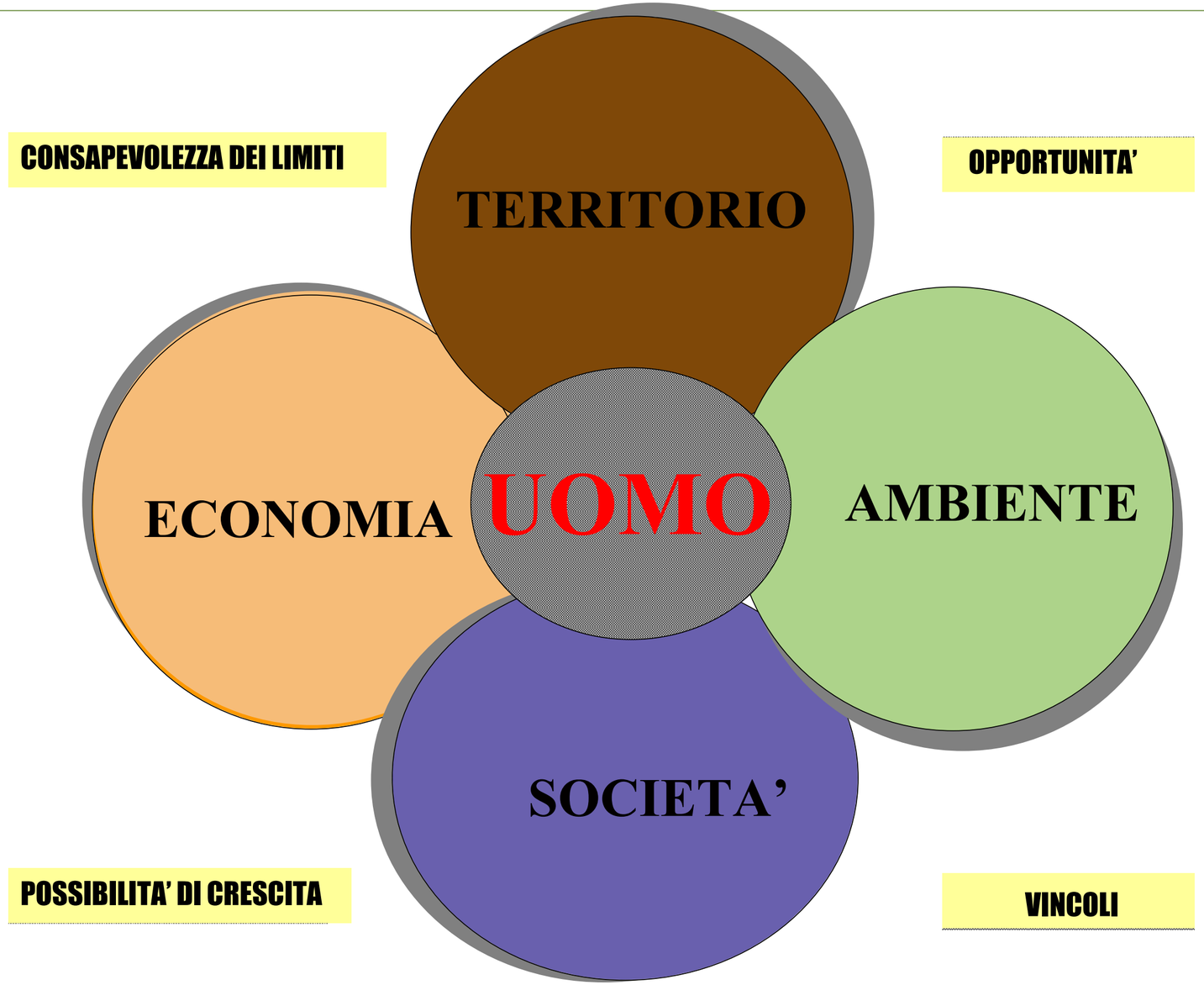
Lo sprawl è un fenomeno pericoloso: la diffusione di nuclei caratterizzati da bassa densità demografica costituiscono una grande minaccia per uno sviluppo urbano sostenibile.

La comunicazione

Processi di partecipazione

FORUM

URBANCENTER


CONSAPEVOLEZZA DEI LIMITI
OPPORTUNITA'
TERRITORIO
ECONOMIA
UOMO
AMBIENTE
SOCIETA'
POSSIBILITA' DI CRESCITA
VINCOLI

CHIESA CATTOLICA ITALIANA

CEI: UN "MANIFESTO" PER "PROGETTARE CITTÀ PER LE PERSONE"

fondazione INARCASSA

Ing. Maurizio Erbicella / 27 marzo 2026

Titolo intervento: “*La Rigenerazione: strategia per un nuovo Rinascimento Urbano*”

RE/URB

l’erbicella ringrazia